# INDAGINE CONGIUNTURALE
# I° SEMESTRE 2025
# AZIENDE ARTIGIANE PROVINCIA DI BRESCIA

# METODOLOGIA del SONDAGGIO

| | |
|---|---|
| DATA INTERVISTE | 01.09.2025 - 12.09.2025 |
| OGGETTO DEL SONDAGGIO | Andamento congiunturale<br>I° Semestre 2025 |
| UNIVERSO DI RIFERIMENTO | Artigiani della Provincia di Brescia<br>al 31.12.2024 N° 31.528 |
| CAMPIONE DEFINITO | A due stadi con stratificazione proporzionale di Associati all'Associazione Artigiani.<br>I stadio - N° 14 Circoscrizioni Geografiche della Provincia di Brescia<br>II stadio - N° 12 Attività raggruppate per Codice Ateco |
| RAPPRESENTATIVITÀ | Campione effettivamente oggetto dell'intervista |

| | |
|---|---|
| MARGINE DI ERRORE | Relativo ai risultati dell'indagine +/- 3,1% sul totale degli intervistati pertinente agli errori standard e/o sistemici |
| NUMEROSITÀ CAMPIONATA | N° 1500 Imprese Artigiane associate all'Associazione Artigiani in cui il numero delle interviste è proporzionale alle Circoscrizioni della Provincia nonché ai Codici Ateco corrispondenti |
| INQUADRAMENTO | In grado di assicurare attraverso Circoscrizioni e Codici Attività una totale e bilanciata copertura dell'intera provincia |
| METODOLOGIA | Metodo Sistemico nel rispetto del principio casuale-probabilistico Interviste telefoniche assistite da computer CAI ed effettuate da personale appositamente formato dal Centro Studi Lino Poisa |

In fase di elaborazione dei dati raccolti, si è tenuto conto della necessaria prudenza laddove la domanda riguardava intenzioni di investimento o previsioni di fatturato, nonché l'indice di fiducia per il secondo semestre 2025, in quanto l'effettiva fondatezza delle previsioni viene fatta, anche per questo semestre, su eventi che non dipendono dalla volontà dell'intervistato.

# TIPOLOGIA delle DOMANDE

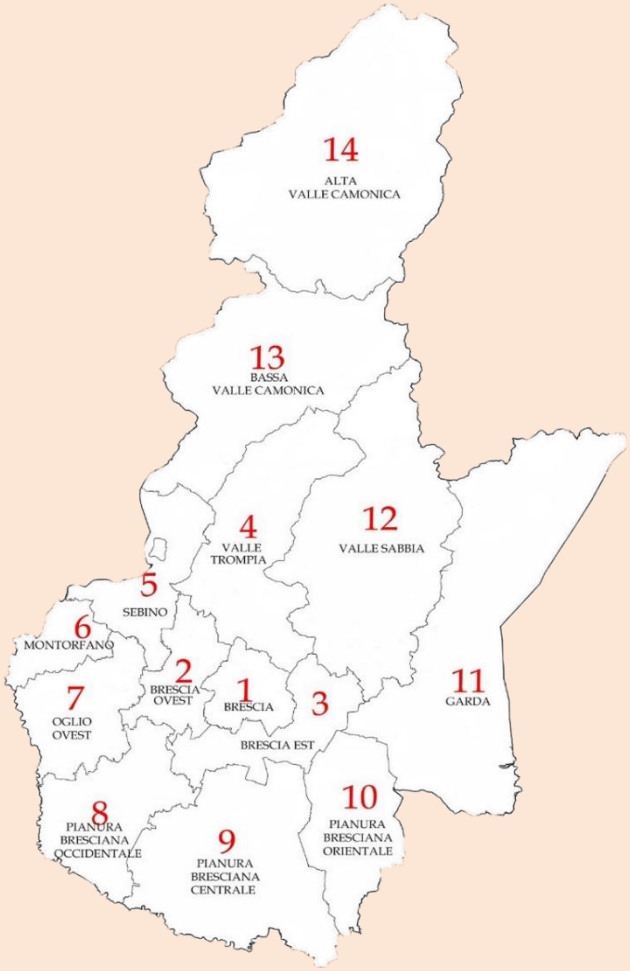
Alle domande è stato richiesto di rispondere attraverso tre modalità AUMENTO - STABILE – DIMINUZIONE

Relativamente al 1° semestre 2025 rispetto al 2° semestre 2024 quale è stato l'andamento e quali le previsioni.

1. Fatturato
2. Costo delle Materie Prime, Servizi e Prodotti da Lei acquistati
3. Prezzi di Vendita Prodotti e Servizi da Lei forniti
4. Mano d'opera occupata
5. Previsioni di Produzione e Fatturato per il secondo semestre 2025
6. Tempi di pagamento dei Suoi clienti
7. Previsioni di Investimento Macchinari Attrezzature nel secondo semestre 2025
8. Indice di fiducia per il 2025
9. Difficoltà di accesso al credito
10. Difficoltà nel reperire mano d'opera specializzata

# CIRCOSCRIZIONI




ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

*Centro Studi di Documentazione e Ricerca*
*Lino Angelo Poisa*

Nel I semestre del 2025 l'andamento del **Fatturato** delle Imprese Artigiane, rileva per il **56,0%** degli intervistati una situazione Stabile e in Diminuzione nei Settori TESSILE e MECCANICA rispettivamente per il **56,0%** e **52,0%**. **S**olo il **15,0%%** dichiara un Aumento dei Ricavi.

Le **Previsioni di Produzione e Fatturato** per il secondo Semestre 2025 ipotizzano una Diminuzione prevista per il **25,0%**, Stabile per il **60,0%** e in Aumento per il **15,0%.** Disallineate dalla media dei Settori le previsioni della MECCANICA e l'EDITORIA che attendono rispettivamente una in Diminuzione per il **55,0%** e il **40,0%** degli intervistati.

Non si arresta l'Aumento del **Costo delle Materie Prime e dei Servizi** in tutti i Settori analizzati e dichiarato dal **70,0%** delle Imprese. Va ricordato che oltre alle incertezze geopolitiche le Imprese segnalano il preoccupante continuo Aumento del costo dell'Energia, peraltro il più caro in Europa mentre i **Prezzi di Vendita di Prodotti e Servizi** si registrano Stabili per l'**78,0%**, in Aumento per il **18,0%.**

La **Mano d'Opera Occupata** si rileva Stabile per l'**75,0%** e permane per il **41,0%** delle Imprese Artigiane la **Difficoltà nel Reperire Mano d'Opera Specializzata** in particolare nei Settori IDRAULICA ed ELETTRICO rispettivamente per il 70,0% e 62,0% delle Imprese. La forte difficoltà si riscontra già dal I Semestre 2023.

Stabili per l'**84,0%** i **Tempi di Pagamento** fiore all'occhiello del Sistema Brescia.

Le **Previsioni di Investimento in Macchinari e Attrezzature** registrano solo il **7,00%** delle Imprese che prevedono nuovi investimenti, Stabili per il **56,0%** e in Diminuzione per il restante **37,0%**. L'**Indice di Fiducia** Stabile per il **58,0%** e in Diminuzione per il **30,0%**

La **Difficoltà di Accesso al Credito** si riscontra Stabile per il **84,0%**, in Aumento solo per il **6,0%** delle Imprese. Il dato migliore registrato dal 2016 dal nostro Centro Studi che testimonia la solidità finanziaria della maggioranza delle imprese artigiane bresciane.

## ANDAMENTO per SETTORI

Nel primo semestre dell'anno, il fatturato delle Imprese Artigiane non ha risentito in modo significativo dell'incertezza legata ai dazi internazionali. Tuttavia, permane una certa preoccupazione, in particolare nei settori della Subfornitura MECCANICA e TESSILE, dove si temono ripercussioni nella seconda metà dell'anno. L'effettivo impatto di tali dinamiche è ancora da verificare e sarà oggetto di attenta osservazione nei prossimi mesi.

Nel settore manifatturiero dell'artigianato, anche in risposta alle specifiche richieste dei committenti industriali, si conferma una crescente propensione verso processi produttivi a basso impatto ambientale. Tra le principali direttrici di sviluppo si evidenziano l'adozione di sistemi avanzati di tracciabilità delle filiere e l'integrazione di tecnologie finalizzate alla riduzione del consumo di acqua ed energia.

Queste scelte non solo rispondono alle nuove esigenze del mercato, sempre più orientato alla sostenibilità, ma costituiscono anche un'opportunità strategica per rafforzare la competitività delle imprese artigiane, promuovere l'innovazione e valorizzare il patrimonio di competenze locali.

### ACCONCIATURA

Il fatturato del primo semestre, pur risultando stabile per l'87,0% delle imprese, evidenzia una prospettiva di crescita nel medio periodo. Le aziende del settore, anche grazie al supporto dei consorzi attivi all'interno delle Organizzazioni di Categoria, continuano a investire nella formazione, assicurando un costante aggiornamento delle competenze e ampliando la gamma dei servizi offerti.

Particolare attenzione è rivolta alla cura della persona e dell'immagine, con un aumento nella proposta di trattamenti personalizzati e innovativi. Si registra inoltre una crescita significativa nella vendita di prodotti specifici per la cura dei capelli e del corpo, selezionati sempre più in base alle esigenze individuali della clientela.

Questa evoluzione riflette una crescente professionalizzazione del settore, orientata alla qualità del servizio, alla fidelizzazione del cliente e alla valorizzazione del benessere personale.

**ALIMENTARISTI**

Il settore alimentare mostra una prospettiva di sviluppo significativa, trainata dalla crescente domanda di prodotti di alta qualità. Le imprese stanno investendo in ingredienti sempre più selezionati, rivolgendosi a una clientela attenta non solo alla cura del prodotto, ma anche al packaging ecologico e alla possibilità di conoscere direttamente il produttore, valorizzando così la filiera corta e la trasparenza.

Le aziende più strutturate, pur operando con fatturati contenuti, hanno avviato con successo percorsi di internazionalizzazione, esplorando mercati esteri e partecipando a fiere di settore. Questo processo di apertura verso l'export rappresenta una leva strategica per la crescita, soprattutto per quelle realtà capaci di coniugare tradizione artigianale e innovazione, proponendo prodotti distintivi e fortemente legati al territorio. Il percorso di Iginio Massari costituisce un modello virtuoso che decine di aziende artigiane bresciane hanno scelto di seguire.

**AUTORIPARAZIONE**

Il comparto dell'autoriparazione è in rapida evoluzione, imponendo agli artigiani del settore una scelta imprescindibile: accelerare l'adozione delle tecnologie più avanzate. Le nuove tipologie di veicoli elettrici e ibridi, sempre più presenti sul mercato, richiedono investimenti mirati e competenze specialistiche nell'utilizzo di sofisticate attrezzature diagnostiche.

Questa trasformazione non riguarda soltanto gli strumenti, ma coinvolge anche la formazione continua del personale, la sicurezza operativa e la capacità di interpretare dati complessi provenienti dai sistemi elettronici di bordo. I professionisti del settore devono quindi aggiornarsi costantemente per rimanere competitivi e garantire interventi efficaci e sicuri.

Inoltre, la crescente digitalizzazione dei veicoli impone una revisione dei processi di lavoro tradizionali, integrando software gestionali, piattaforme cloud e sistemi di assistenza remota. L'autoriparatore moderno non è più soltanto un tecnico, ma un vero esperto multidisciplinare, capace di coniugare meccanica, elettronica e informatica.

**AUTOTRASPORTO**

Il settore dell'autotrasporto non ha ancora pienamente assimilato il tema della mobilità elettrica, che continua a essere accolto con scetticismo, nonostante la crescente consapevolezza della necessità di affrontarlo in risposta a normative ambientali sempre più restrittive.

Per affrontare le sfide future, è essenziale investire in tecnologie innovative e puntare sull'efficienza operativa. L'intelligenza artificiale (AI) rappresenta un alleato strategico in questo processo, offrendo soluzioni concrete come: la riduzione dei viaggi a vuoto tramite sistemi di pianificazione intelligente, la programmazione predittiva delle manutenzioni per minimizzare i fermi macchina, il monitoraggio in tempo reale delle condizioni dei veicoli, la gestione automatizzata dei magazzini e delle operazioni di carico/scarico, con conseguente riduzione dei tempi di sosta.

Nonostante queste opportunità, il comparto artigiano del trasporto appare ancora in ritardo rispetto ad altri settori per quanto riguarda la digitalizzazione. Tra i principali ostacoli si annoverano la carenza di infrastrutture adeguate, la frammentazione del mercato e la limitata disponibilità di risorse.

Per colmare questo divario, è necessario promuovere politiche di sostegno, percorsi formativi mirati e incentivi specifici, favorendo una transizione graduale ma decisa verso un modello di trasporto più sostenibile, efficiente e competitivo.

**EDILIZIA**

Il settore edilizio continua a registrare un trend negativo anche nel 2025, confermando una fase di profonda crisi. Si evidenzia una significativa contrazione delle concessioni per nuove costruzioni residenziali, accompagnata da un calo degli interventi di manutenzione straordinaria. Questi elementi penalizzano fortemente il comparto privato, che fatica a ritrovare slancio.

A parziale compensazione, si osserva una crescita del comparto delle Opere Pubbliche, trainata dall'accelerazione nell'attuazione dei progetti legati al PNRR. Tuttavia, questo dinamismo non risulta sufficiente a controbilanciare le difficoltà strutturali che affliggono il settore.

Le previsioni complessive per il 2025 restano negative, con prospettive di stagnazione o ulteriore contrazione, soprattutto in assenza di interventi strutturali di rilancio e di una semplificazione normativa efficace.

## EDITORIA

Per quanto riguarda l'editoria artigiana, il comparto ha mantenuto una Stabilità relativa, anche se il 40,0% degli intervistati dichiara una diminuzione del Fatturato contro il 30,0% che esprime un Aumento. Si mantiene la domanda locale supportata da iniziative di valorizzazione del prodotto editoriale di nicchia. Tuttavia, si rileva una crescente necessità di innovazione digitale e di adattamento ai nuovi canali di distribuzione, elementi che potrebbero influenzare l'andamento del settore nei prossimi anni, favorendo una maggiore visibilità e accessibilità dei prodotti editoriali artigianali.

## ELETTRICO

Il fatturato registra una contrazione per il 38,0% delle imprese, dovuta principalmente all'interruzione del Superbonus e al rallentamento delle attività nell'edilizia privata. Nonostante ciò, si osserva una certa vivacità nei comparti pubblico, sanitario e commerciale, dove continuano ad essere attivi investimenti e progetti di sviluppo.

Per affrontare le sfide attuali e cogliere le opportunità emergenti, le imprese del settore elettrico dovranno orientare sempre più la propria attività verso l'innovazione e la sicurezza tecnologica, con particolare attenzione ai seguenti ambiti: Efficienza energetica**:** sviluppo di soluzioni avanzate per il risparmio dei consumi, l'ottimizzazione delle risorse e la riduzione degli sprechi, Sostenibilità ambientale**:** riduzione delle emissioni inquinanti e adozione di pratiche eco-compatibili, Fonti rinnovabili**:** incremento dell'utilizzo di energie alternative come solare, eolica, e geotermica, anche attraverso sistemi di accumulo e reti intelligenti, Digitalizzazione**:** integrazione di sistemi smart per la gestione, il monitoraggio e la manutenzione predittiva delle reti elettriche, Sicurezza**:** implementazione di standard elevati per la protezione degli impianti, dei dati e delle infrastrutture critiche, con particolare attenzione alla cybersecurity.

**IDRAULICA**

Nonostante alcune flessioni nel comparto idrotermosanitario, dovute principalmente alla riduzione degli incentivi fiscali, il settore continua a mostrare segnali di vitalità e prospettive di rilancio. Si registra un aumento significativo della domanda per l'installazione e la manutenzione di impianti idraulici, trainato dall'espansione delle opere pubbliche e dagli investimenti in infrastrutture per la gestione delle risorse idriche, il drenaggio urbano e la resilienza climatica.

Parallelamente, si osserva una crescita nella dimensione media delle imprese artigiane, accompagnata da un'evoluzione delle competenze tecniche richieste. La maggiore complessità dei progetti, spesso legata all'integrazione di tecnologie digitali e soluzioni sostenibili, impone una qualificazione sempre più elevata degli operatori del settore.

In questo contesto, l'innovazione e la formazione continua rappresentano leve strategiche per affrontare le nuove sfide e cogliere le opportunità offerte dalla transizione ecologica e dalla modernizzazione delle infrastrutture.

**LEGNO**

Dopo un periodo di contrazione, il Settore del Legno mostra qualche segnale di ripresa. Il 2025 si configura come un anno di transizione per il Settore della Falegnameria, caratterizzato da sfide significative ma anche da nuove opportunità, soprattutto per le imprese che investono in qualità, personalizzazione e sostenibilità.

La necessità di edifici più efficienti dal punto di vista energetico e la persistente carenza di manodopera specializzata nel settore edile stanno spingendo il mercato verso soluzioni innovative. In particolare, le costruzioni prefabbricate in legno stanno guadagnando terreno grazie alla loro capacità di ridurre i tempi di realizzazione, migliorare le prestazioni energetiche e offrire ambienti abitativi più salubri e confortevoli.

Inoltre, la crescente sensibilità ambientale e le normative europee in materia di sostenibilità stanno incentivando l'uso di materiali naturali e rinnovabili, rendendo il legno una scelta strategica per l'edilizia del futuro. Le aziende che sapranno integrare tecnologie digitali, design su misura e processi produttivi a basso impatto ambientale potranno distinguersi in un mercato sempre più competitivo.

**MECCANICA**

Il primo semestre dell'anno evidenzia un rallentamento sia della produzione sia dell'occupazione nel Settore Meccanico. Questo trend negativo è confermato dall'aumento delle richieste al Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato (FSBA) – la cosiddetta "Cassa Integrazione degli Artigiani" – che ha registrato una crescita del 7,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Anche il comparto Armiero della nostra provincia mostra segnali di sofferenza, con una marcata contrazione delle commesse. Le imprese locali segnalano una riduzione significativa della domanda, che si riflette negativamente sui livelli produttivi e occupazionali.

Le prospettive per il secondo semestre non appaiono incoraggianti: il 55,0% degli imprenditori intervistati manifesta un atteggiamento pessimista riguardo all'andamento del mercato, mentre solo l'8,0% prevede un incremento del fatturato. Il restante 37,0% si attesta su una posizione di stabilità, senza aspettative di crescita né di ulteriori cali.

**SERVIZI VARI**

Il sistema dei Servizi dell'Artigianato sta attraversando una profonda trasformazione, caratterizzata da una progressiva riduzione dei mestieri tradizionali e dalla crescita di nuove attività, spesso legate ai cambiamenti sociali, tecnologici e culturali.

Secondo i dati di Unioncamere, si registra un aumento significativo nei servizi orientati al benessere e alla tecnologia. Tra questi spiccano: Estetisti e Centri Benessere, Servizi di trasporto come tassisti e NCC, Tecnici ICT e professionisti dell'assistenza informatica. Al contrario, si osserva una Diminuzione delle Attività Artigianali più tradizionali, come: Falegnami e Imbianchini.

Le imprese artigiane legate all'edilizia e al manifatturiero stanno affrontando difficoltà dovute alla mancanza di ricambio generazionale, alla scarsa attrattività per le nuove generazioni e ai cambiamenti nei modelli di consumo. La crescente digitalizzazione, la richiesta di servizi personalizzati e l'attenzione al benessere stanno ridefinendo le priorità del mercato. In questo contesto, è fondamentale promuovere la formazione continua, l'innovazione e il supporto alle nuove imprese, per garantire una transizione sostenibile e valorizzare le competenze artigiane in chiave moderna.

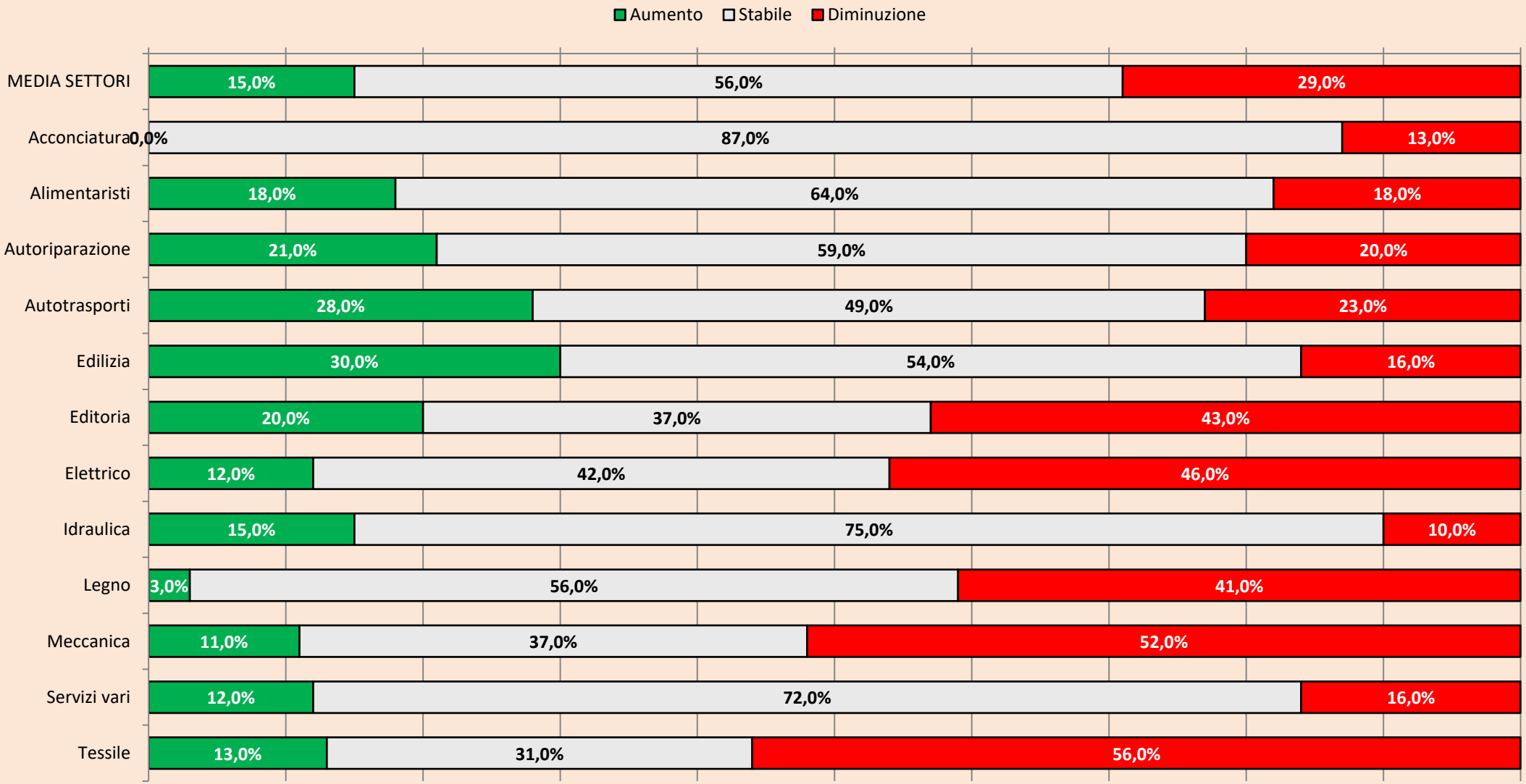
**TESSILE**

Il settore tessile registra una Diminuzione del Fatturato per il 56,0% delle imprese intervistate, evidenziando una fase di contrazione che colpisce in particolare le produzioni a basso valore aggiunto. In controtendenza, mantengono un buon andamento le aziende che hanno saputo diversificare e innovare**,** orientando la propria produzione verso: Prodotti ad alto valore aggiunto, Tessuti tecnici di qualità, Materiali innovativi e sostenibili, Soluzioni personalizzate e su misura per mercati di nicchia. In calo risultano invece le produzioni più tradizionali e standardizzate, come: Abbigliamento fast fashion, Biancheria per la casa di fascia economica, Accessori tessili non differenziati. Questa polarizzazione del mercato evidenzia la crescente importanza di investimenti in ricerca e sviluppo**,** sostenibilità ambientale e strategia di brand**,** elementi ormai fondamentali per competere in un contesto globale sempre più esigente e orientato alla qualità

Associazione Artigiani

Centro Studi di Documentazione e Ricerca
Lino Angelo Poisa

# 1. FATTURATO - SETTORI

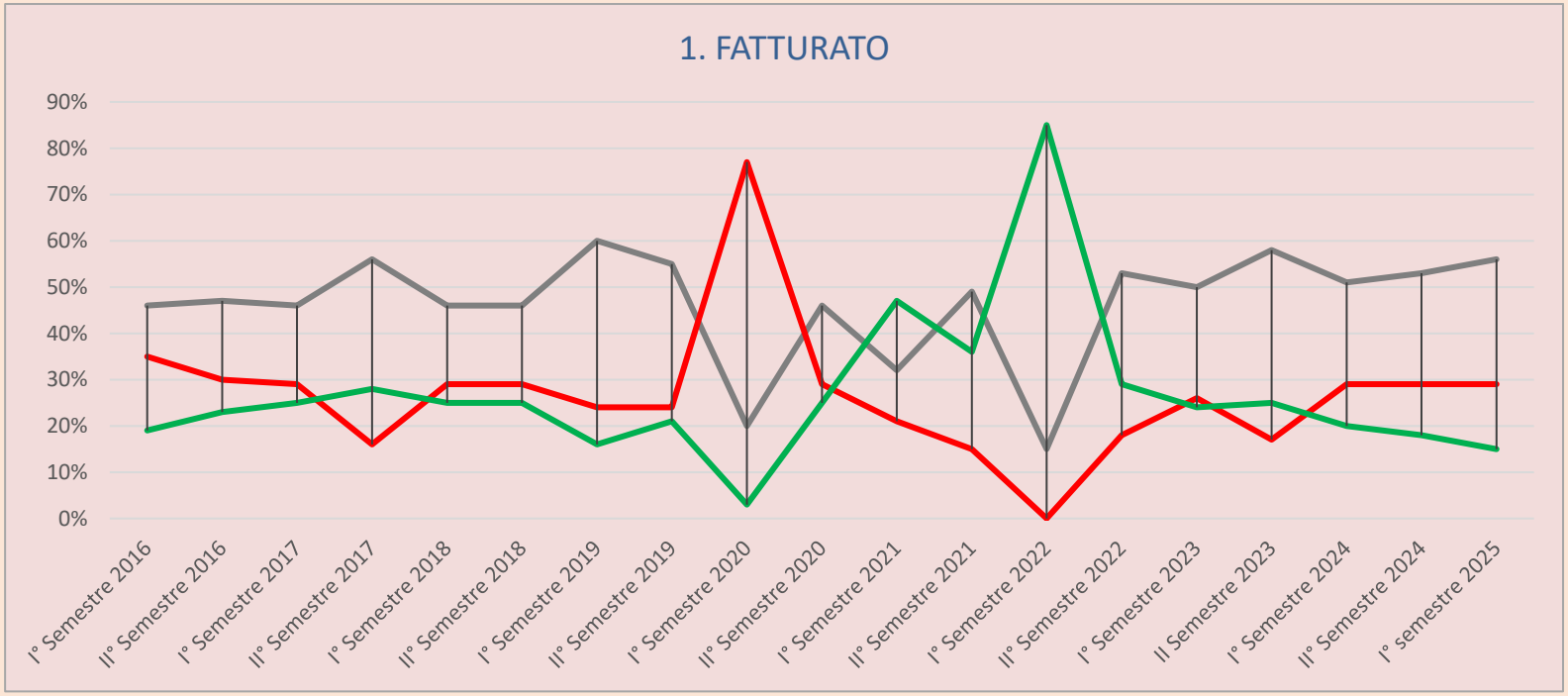




Associazione Artigiani

Centro Studi di Documentazione e Ricerca
Lino Angelo Poisa

| | | | |
|---|---|---|---|
| I° semestre 2016 | 46% | 35% | 19% |
| II° semestre 2016 | 47% | 30% | 23% |
| I° semestre 2017 | 46% | 29% | 25% |
| II° semestre 2017 | 56% | 16% | 28% |
| I° semestre 2018 | 46% | 29% | 25% |
| II° semestre 2018 | 46% | 29% | 25% |
| I° semestre 2019 | 60% | 24% | 16% |
| II° semestre 2019 | 55% | 24% | 21% |
| I° semestre 2020 | 20% | 77% | 3% |
| II° semestre 2020 | 46% | 29% | 25% |
| I° semestre 2021 | 32% | 21% | 47% |
| II° semestre 2021 | 49% | 15% | 36% |
| I° semestre 2022 | 15% | 0% | 85% |
| II° semestre 2022 | 53% | 18% | 29% |
| I° semestre 2023 | 50% | 26% | 24% |
| II° semestre 2023 | 58% | 17% | 25% |
| I° semestre 2024 | 51% | 29% | 20% |
| II° semestre 2024 | 53% | 29% | 18% |
| I° semestre 2025 | 56% | 29% | 15% |




| Percentuale Media Settore/Circoscrizione | Stabile 56,0% | Diminuzione 29,0% | Aumento 15,0% |
|---|---|---|---|

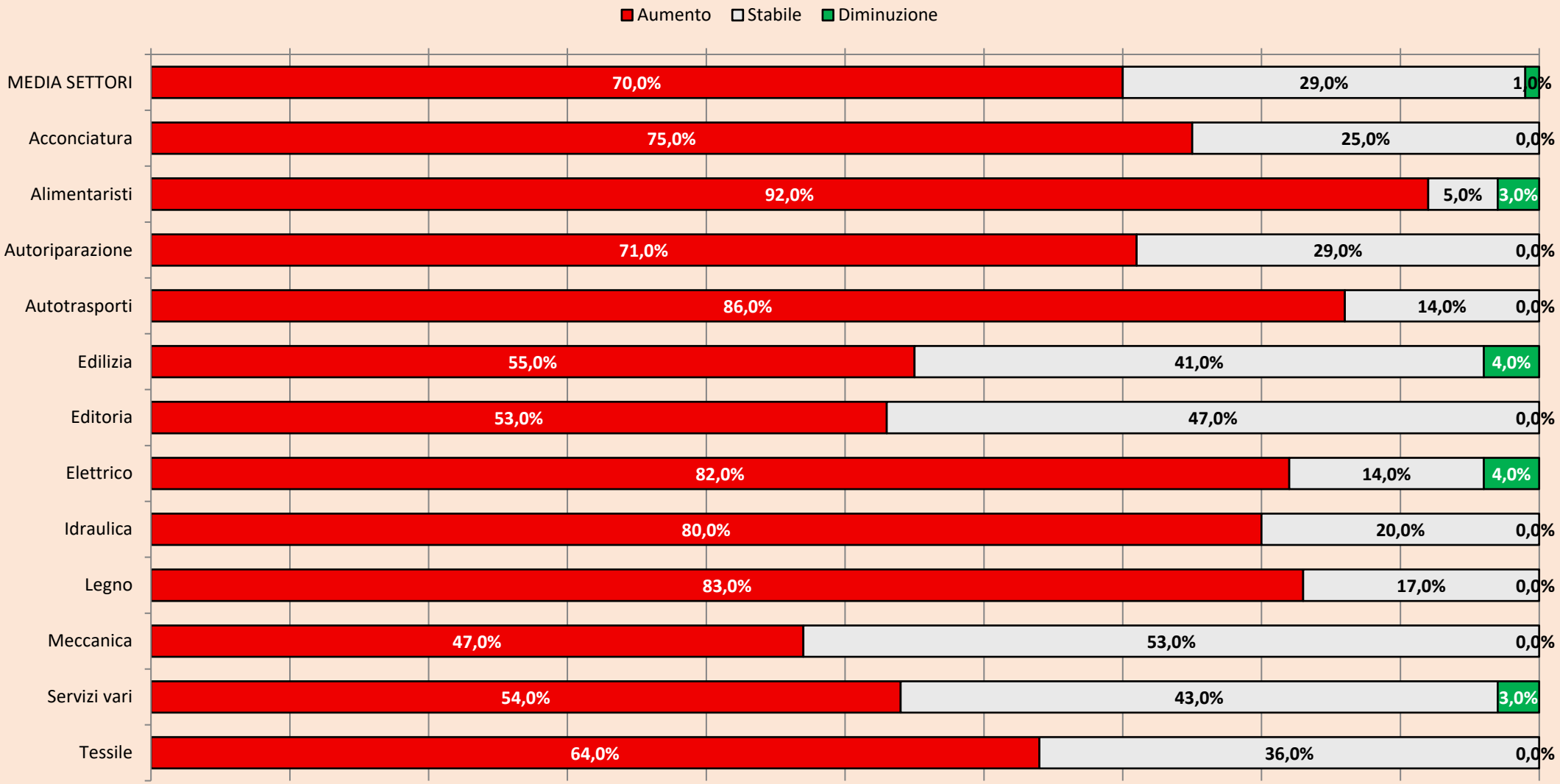
Settore Maggiore Aumento — EDILIZIA **(30,0%)**

Settore Maggiore Diminuzione — TESSILE **(56,0%)**


Associazione Artigiani

*Centro Studi di Documentazione e Ricerca Lino Angelo Poisa*

# 2. COSTO MATERIE PRIME / SERVIZI / PRODOTTI da LEI ACQUISTATI - SETTORI

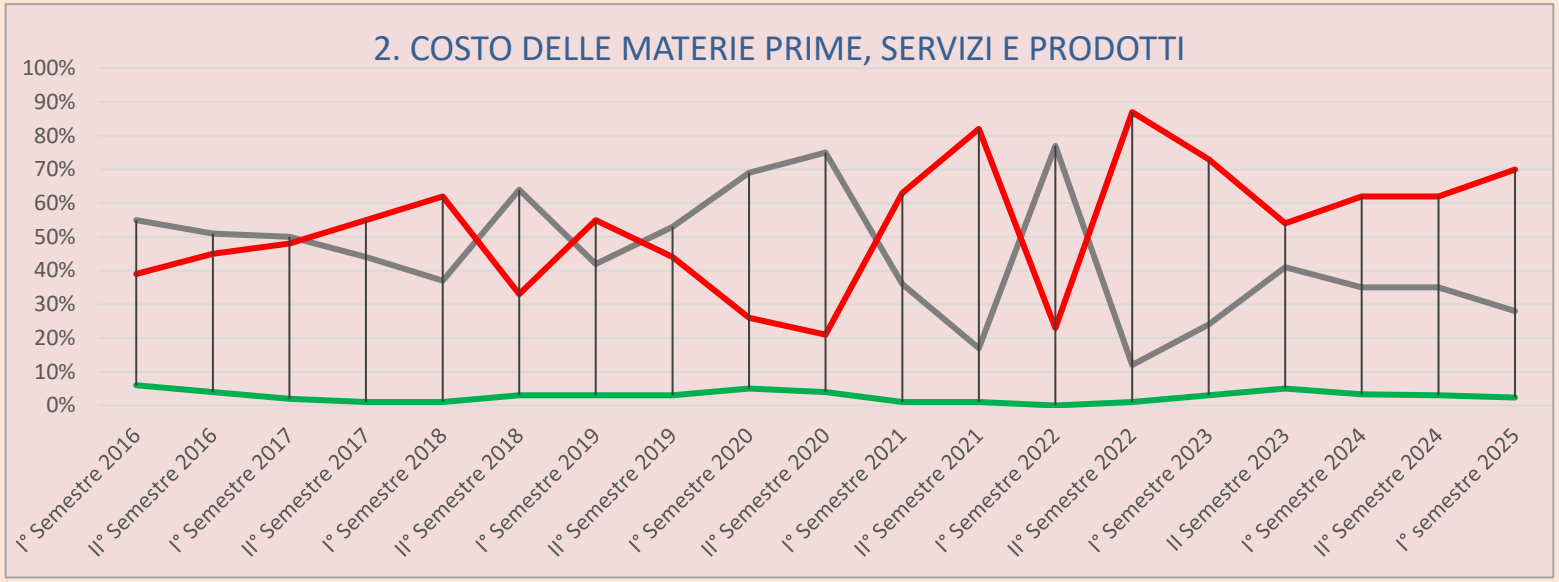




Associazione Artigiani

Centro Studi di Documentazione e Ricerca
Lino Angelo Poisa

| | | | |
|---|---|---|---|
| I° semestre 2016 | 55% | 39% | 6% |
| II° semestre 2016 | 51% | 45% | 4% |
| I° semestre 2017 | 50% | 48% | 2% |
| II° semestre 2017 | 44% | 55% | 1% |
| I° semestre 2018 | 37% | 62% | 1% |
| II° semestre 2018 | 64% | 33% | 3% |
| I° semestre 2019 | 42% | 55% | 3% |
| II° semestre 2019 | 53% | 44% | 3% |
| I° semestre 2020 | 69% | 26% | 5% |
| II° semestre 2020 | 75% | 21% | 4% |
| I° semestre 2021 | 36% | 63% | 1% |
| II° semestre 2021 | 17% | 82% | 1% |
| I° semestre 2022 | 77% | 23% | 0% |
| II° semestre 2022 | 12% | 87% | 1% |
| I° semestre 2023 | 24% | 73% | 3% |
| II° semestre 2023 | 41% | 54% | 5% |
| I° semestre 2024 | 35% | 62% | 3% |
| II° semestre 2024 | 35% | 62% | 3% |
| I° semestre 2025 | 29% | 70% | 1% |




| Percentuale Media Settore/Circoscrizione | Stabile 29,0% | Aumento 70,0% | Diminuzione 1,0% |
|---|---|---|---|

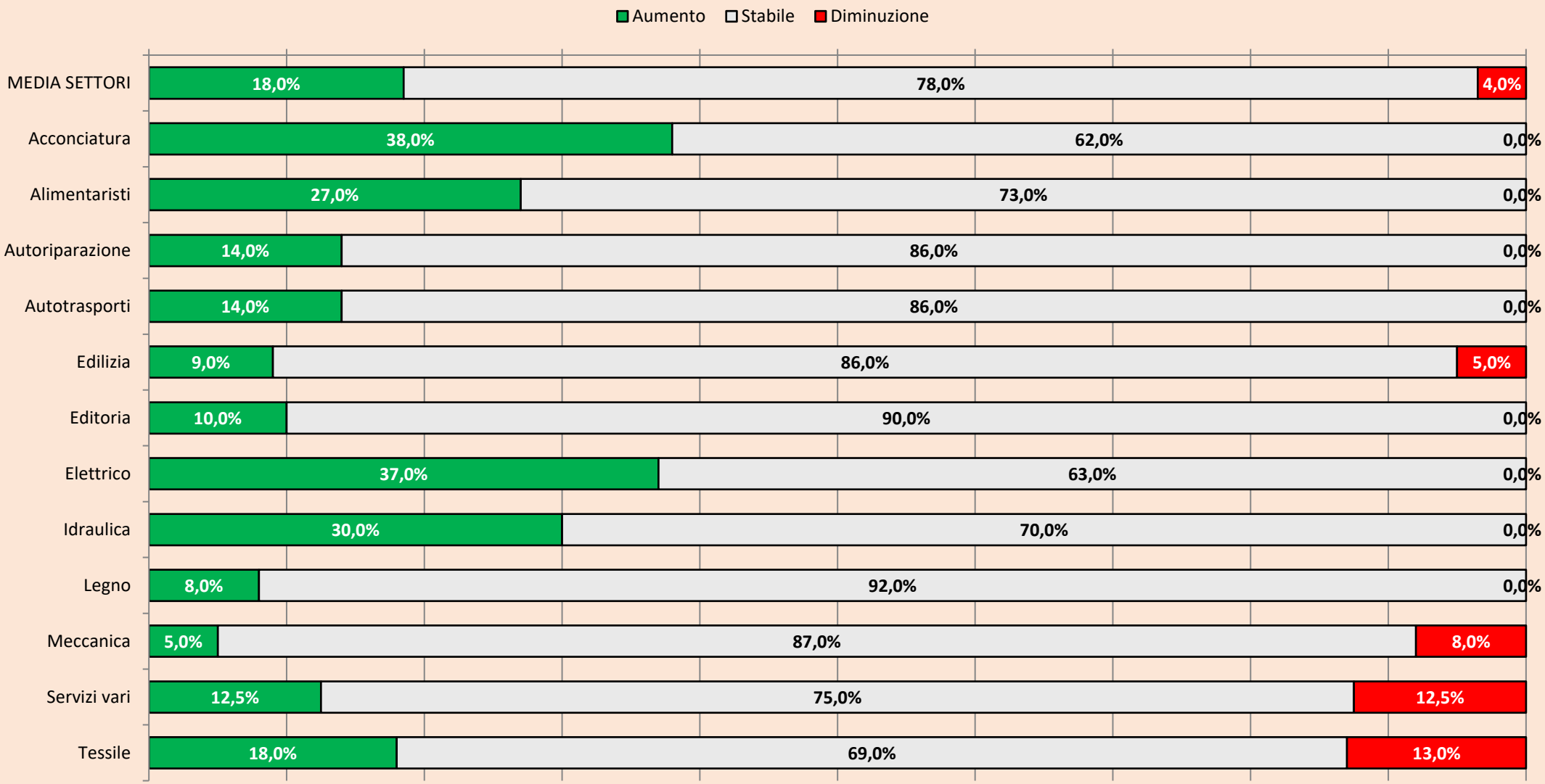
Settore Maggiore Aumento — ALIMENTARISTI **(92,0%)**

Settore Maggiore Diminuzione — EDILIZIA e ELETTRICA **(4,0%)**


Associazione Artigiani

*Centro Studi di Documentazione e Ricerca Lino Angelo Poisa*

# 3. PREZZI di VENDITA PRODOTTI / SERVIZI - SETTORI

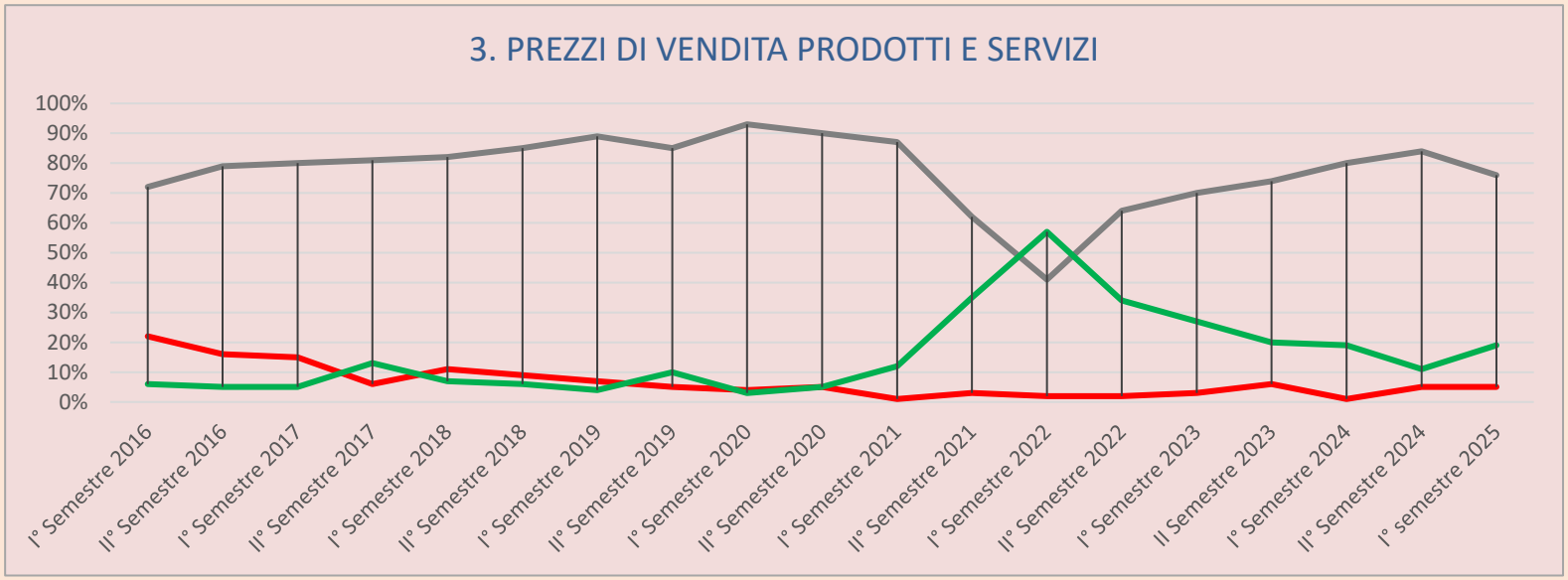




Associazione Artigiani

Centro Studi di Documentazione e Ricerca
Lino Angelo Poisa

| | | | |
|---|---|---|---|
| I° semestre 2016 | 72% | 22% | 6% |
| II° semestre 2016 | 79% | 16% | 5% |
| I° semestre 2017 | 80% | 15% | 5% |
| II° semestre 2017 | 81% | 6% | 13% |
| I° semestre 2018 | 82% | 11% | 7% |
| II° semestre 2018 | 85% | 9% | 6% |
| I° semestre 2019 | 89% | 7% | 4% |
| II° semestre 2019 | 85% | 5% | 10% |
| I° semestre 2020 | 93% | 4% | 3% |
| II° semestre 2020 | 90% | 5% | 5% |
| I° semestre 2021 | 87% | 1% | 12% |
| II° semestre 2021 | 62% | 3% | 35% |
| I° semestre 2022 | 41% | 2% | 57% |
| II° semestre 2022 | 64% | 2% | 34% |
| I° semestre 2023 | 70% | 3% | 27% |
| II° semestre 2023 | 74% | 6% | 20% |
| I° semestre 2024 | 80% | 1% | 19% |
| II° semestre 2024 | 84% | 5% | 11% |
| I° semestre 2025 | 78% | 4% | 18% |




| Percentuale Media Settore/Circoscrizione | Stabile 78,0% | Diminuzione 4,0% | Aumento 18,0% |
|---|---|---|---|

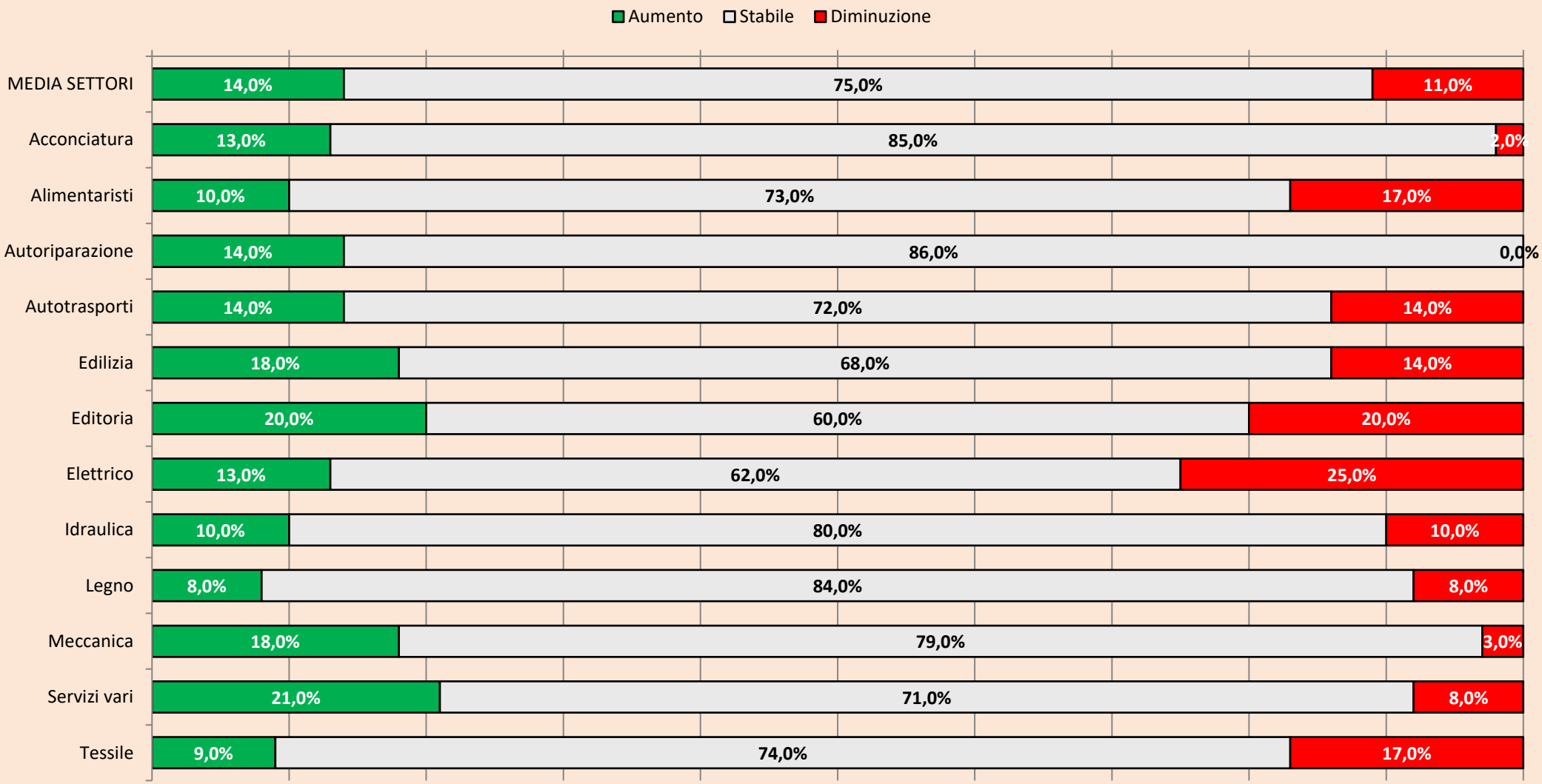
Settore Maggiore Aumento — ACCONCIAUTURA **(38,0%)**

Settore Maggiore Diminuzione — TESSILE **(13,0%)**


Associazione Artigiani

*Centro Studi di Documentazione e Ricerca Lino Angelo Poisa*

# 4. MANO d'OPERA OCCUPATA - SETTORI

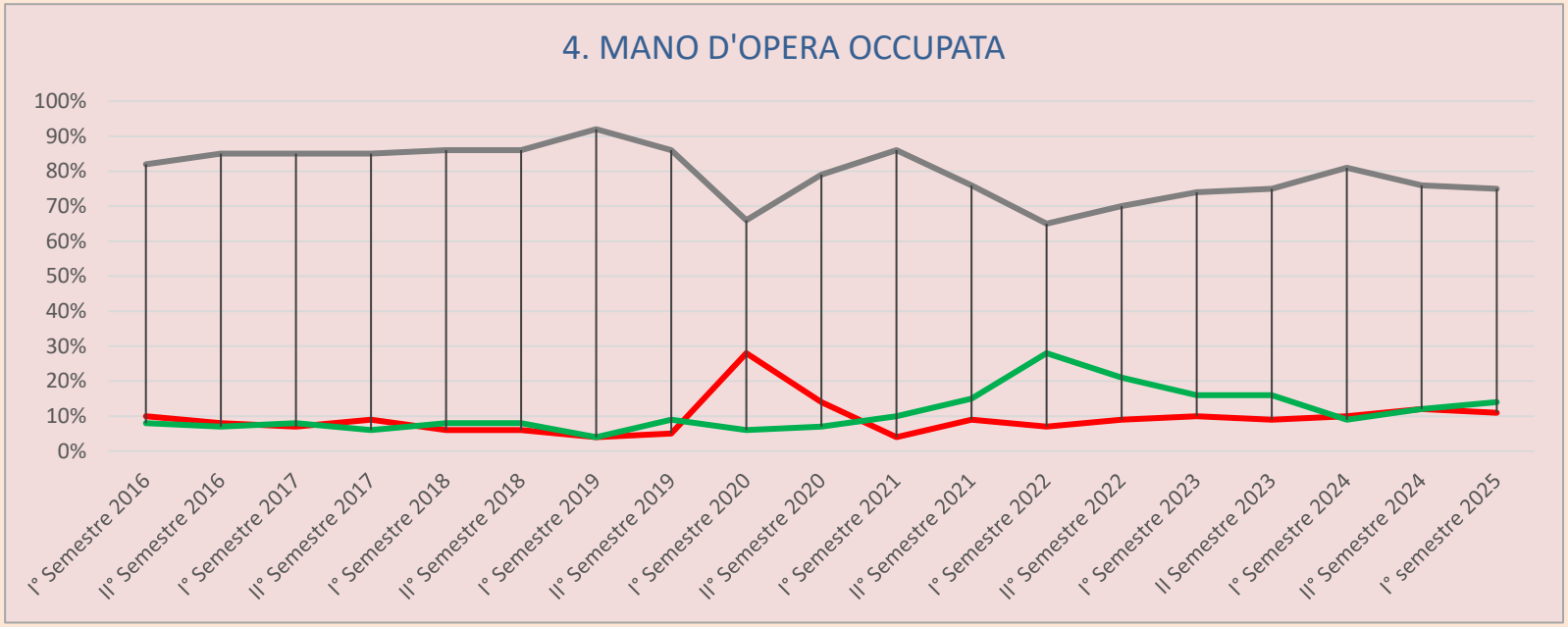




Associazione Artigiani

Centro Studi di Documentazione e Ricerca
Lino Angelo Poisa

| | | | |
|---|---|---|---|
| I° semestre 2016 | 82% | 10% | 8% |
| II° semestre 2016 | 85% | 8% | 7% |
| I° semestre 2017 | 85% | 7% | 8% |
| II° semestre 2017 | 85% | 9% | 6% |
| I° semestre 2018 | 86% | 6% | 8% |
| II° semestre 2018 | 86% | 6% | 8% |
| I° semestre 2019 | 92% | 4% | 4% |
| II° semestre 2019 | 86% | 5% | 9% |
| I° semestre 2020 | 66% | 28% | 6% |
| II° semestre 2020 | 79% | 14% | 7% |
| I° semestre 2021 | 86% | 4% | 10% |
| II° semestre 2021 | 76% | 9% | 15% |
| I° semestre 2022 | 65% | 7% | 28% |
| II° semestre 2022 | 70% | 9% | 21% |
| I° semestre 2023 | 74% | 10% | 16% |
| II° semestre 2023 | 75% | 9% | 16% |
| I° semestre 2024 | 81% | 10% | 9% |
| II° semestre 2024 | 76% | 12% | 12% |
| I° semestre 2025 | 75% | 11% | 14% |




| Percentuale Media Settore/Circoscrizione | Stabile 75,0% | Diminuzione 11,0% | Aumento 14,0% |
|---|---|---|---|

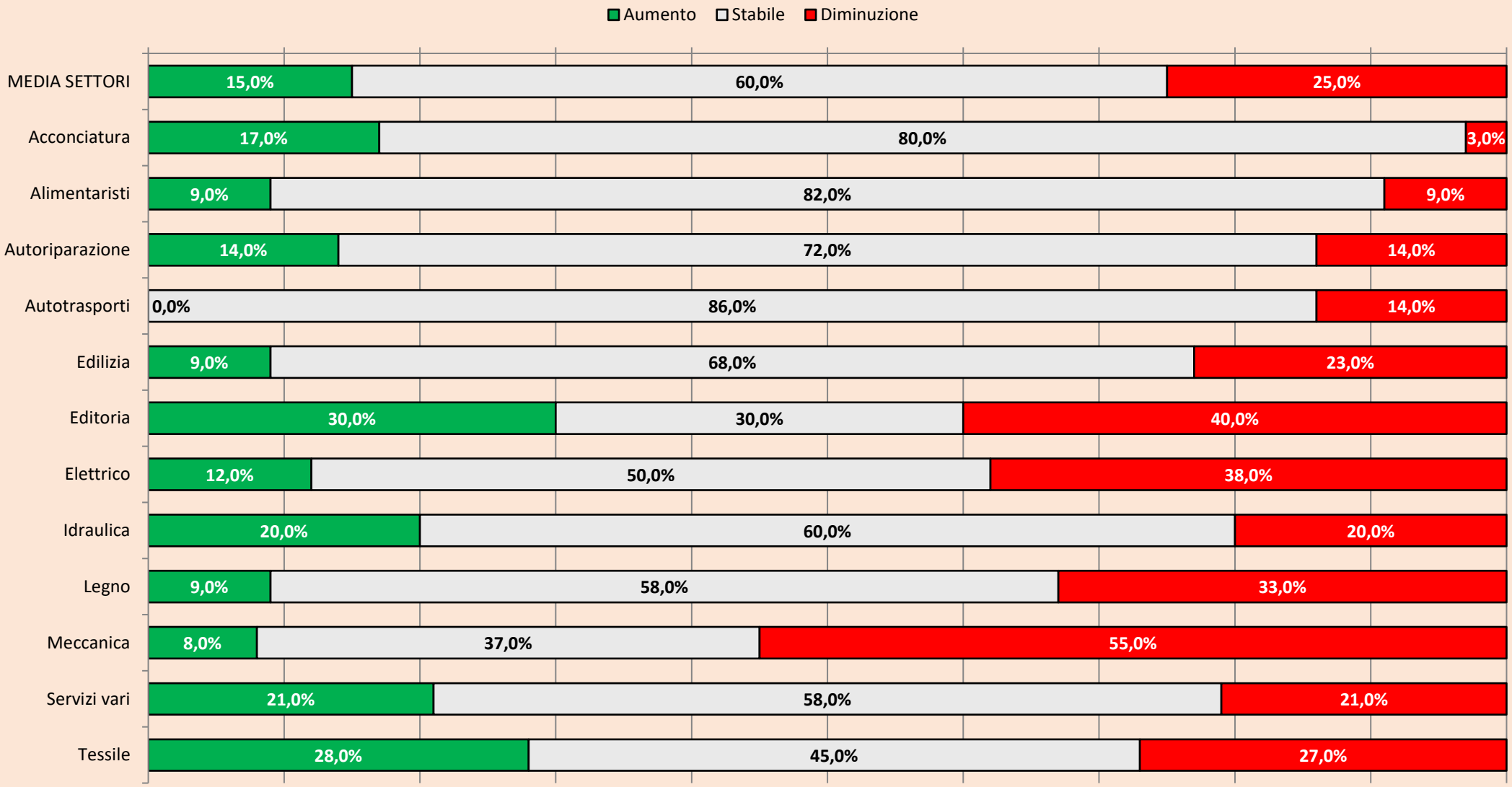
Settore Maggiore Aumento — SERVIZI VARI **(21,0%)**

Settore Maggiore Diminuzione — ELETTRICA **(25,0%)**


ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

*Centro Studi di Documentazione e Ricerca Lino Angelo Poisa*

# 5. PREVISIONE di PRODUZIONE / FATTURATO PROSSIMO SEMESTRE - SETTORI

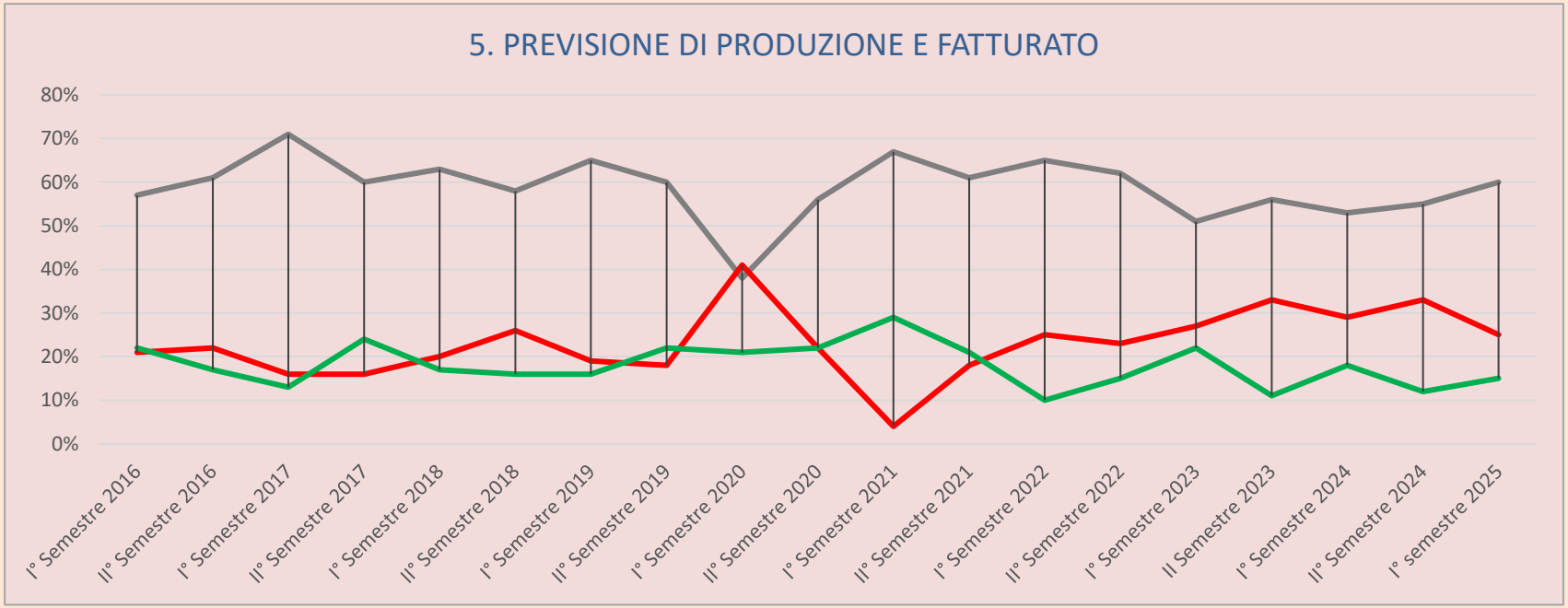




Associazione Artigiani

Centro Studi di Documentazione e Ricerca
Lino Angelo Poisa

| | | | |
|---|---|---|---|
| I° semestre 2016 | 57% | 21% | 22% |
| II° semestre 2016 | 61% | 22% | 17% |
| I° semestre 2017 | 71% | 16% | 13% |
| II° semestre 2017 | 60% | 16% | 24% |
| I° semestre 2018 | 63% | 20% | 17% |
| II° semestre 2018 | 58% | 26% | 16% |
| I° semestre 2019 | 65% | 19% | 16% |
| II° semestre 2019 | 60% | 18% | 22% |
| I° semestre 2020 | 38% | 41% | 21% |
| II° semestre 2020 | 56% | 22% | 22% |
| I° semestre 2021 | 67% | 4% | 29% |
| II° semestre 2021 | 61% | 18% | 21% |
| I° semestre 2022 | 65% | 25% | 10% |
| II° semestre 2022 | 62% | 23% | 15% |
| I° semestre 2023 | 51% | 27% | 22% |
| II° semestre 2023 | 56% | 33% | 11% |
| I° semestre 2024 | 53% | 29% | 18% |
| II° semestre 2024 | 55% | 33% | 12% |
| I° semestre 2025 | 60% | 25% | 15% |




| Percentuale Media Settore/Circoscrizione | Stabile 60,0% | Diminuzione 25,0% | Aumento 15,0% |
|---|---|---|---|

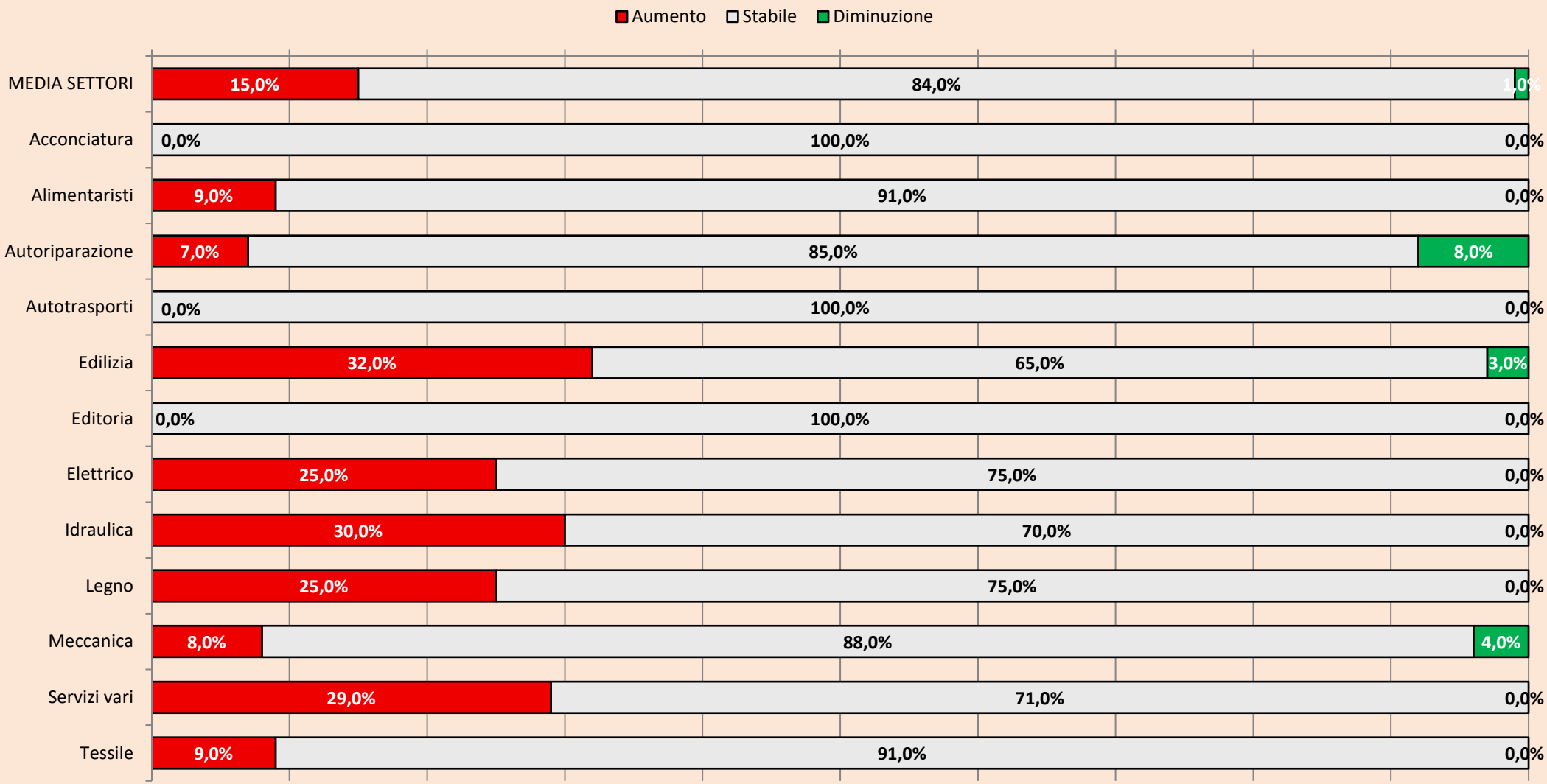
Settore Maggiore Aumento — EDITORIA **(30,0%)**

Settore Maggiore Diminuzione — MECCANICA **(55,0%)**


Associazione Artigiani

*Centro Studi di Documentazione e Ricerca Lino Angelo Poisa*

# 6. TEMPI di PAGAMENTO dei SUOI CLIENTI - SETTORI

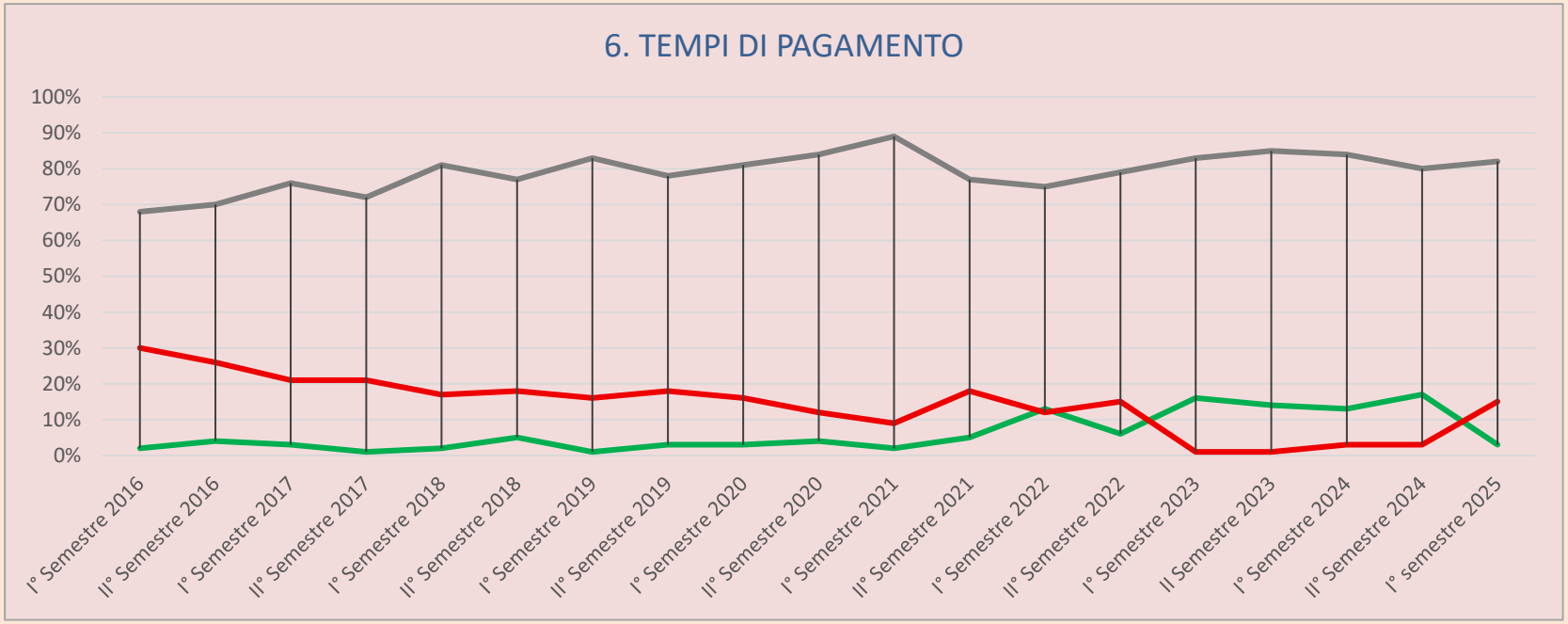




Associazione Artigiani

Centro Studi di Documentazione e Ricerca
Lino Angelo Poisa

| | | | |
|---|---|---|---|
| I° semestre 2016 | 68% | 2% | 30% |
| II° semestre 2016 | 70% | 4% | 26% |
| I° semestre 2017 | 76% | 3% | 21% |
| II° semestre 2017 | 72% | 1% | 21% |
| I° semestre 2018 | 81% | 2% | 17% |
| II° semestre 2018 | 77% | 5% | 18% |
| I° semestre 2019 | 83% | 1% | 16% |
| II° semestre 2019 | 78% | 3% | 18% |
| I° semestre 2020 | 81% | 3% | 16% |
| II° semestre 2020 | 84% | 4% | 12% |
| I° semestre 2021 | 89% | 2% | 9% |
| II° semestre 2021 | 77% | 5% | 18% |
| I° semestre 2022 | 75% | 13% | 12% |
| II° semestre 2022 | 79% | 6% | 15% |
| I° semestre 2023 | 83% | 16% | 1% |
| II° semestre 2023 | 85% | 14% | 1% |
| I° semestre 2024 | 84% | 13% | 3% |
| II° semestre 2024 | 80% | 17% | 3% |
| I° semestre 2025 | 84% | 1% | 15% |




| | | | |
|---|---|---|---|
| Percentuale Media Settore/Circoscrizione | **Stabile 84,0%** | **Aumento 15,0%** | **Diminuzione 1,0%** |

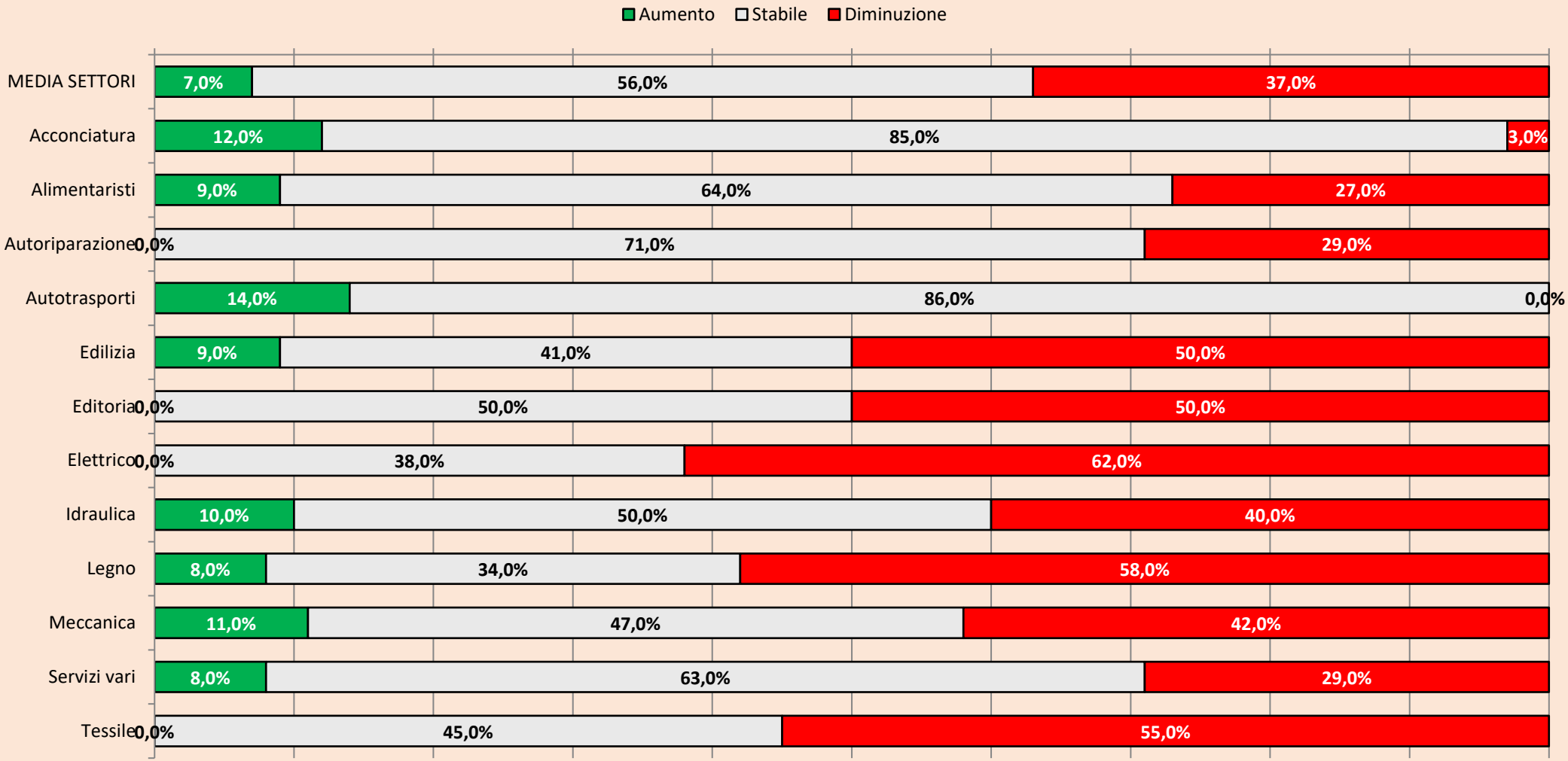
Settore Maggiore Aumento — EDILIZIA **(32,0%)**

Settore Maggiore Diminuzione — AUTORIPARAZIONE **(8,0%)**


Associazione Artigiani

*Centro Studi di Documentazione e Ricerca Lino Angelo Poisa*

# 7. PREVISIONI di INVESTIMENTO MACCHINARI / ATTREZZATURE nel PROSSIMO SEMESTRE - SETTORI

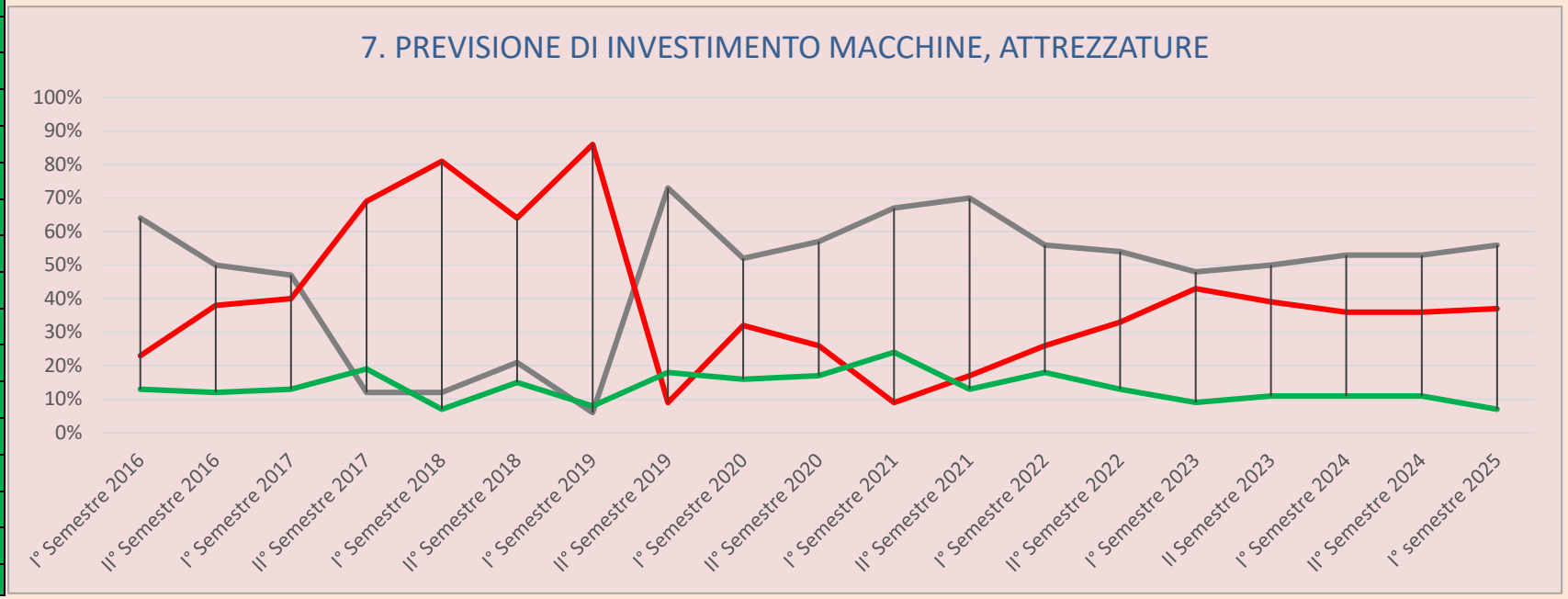




Associazione Artigiani

Centro Studi di Documentazione e Ricerca Lino Angelo Poisa

| | | | |
|---|---|---|---|
| I° semestre 2016 | 64% | 23% | 13% |
| II° semestre 2016 | 50% | 38% | 12% |
| I° semestre 2017 | 47% | 40% | 13% |
| II° semestre 2017 | 12% | 69% | 19% |
| I° semestre 2018 | 12% | 81% | 7% |
| II° semestre 2018 | 21% | 64% | 15% |
| I° semestre 2019 | 6% | 86% | 8% |
| II° semestre 2019 | 73% | 9% | 18% |
| I° semestre 2020 | 52% | 32% | 16% |
| II° semestre 2020 | 57% | 26% | 17% |
| I° semestre 2021 | 67% | 9% | 24% |
| II° semestre 2021 | 70% | 17% | 13% |
| I° semestre 2022 | 56% | 26% | 18% |
| II° semestre 2022 | 54% | 33% | 13% |
| I° semestre 2023 | 48% | 43% | 9% |
| II° semestre 2023 | 50% | 39% | 11% |
| I° semestre 2024 | 53% | 36% | 11% |
| II° semestre 2024 | 53% | 36% | 11% |
| I° semestre 2025 | 56% | 37% | 7% |




| Percentuale Media Settore/Circoscrizione | Stabile 56,0% | Diminuzione 37,0% | Aumento 7,0% |
|---|---|---|---|

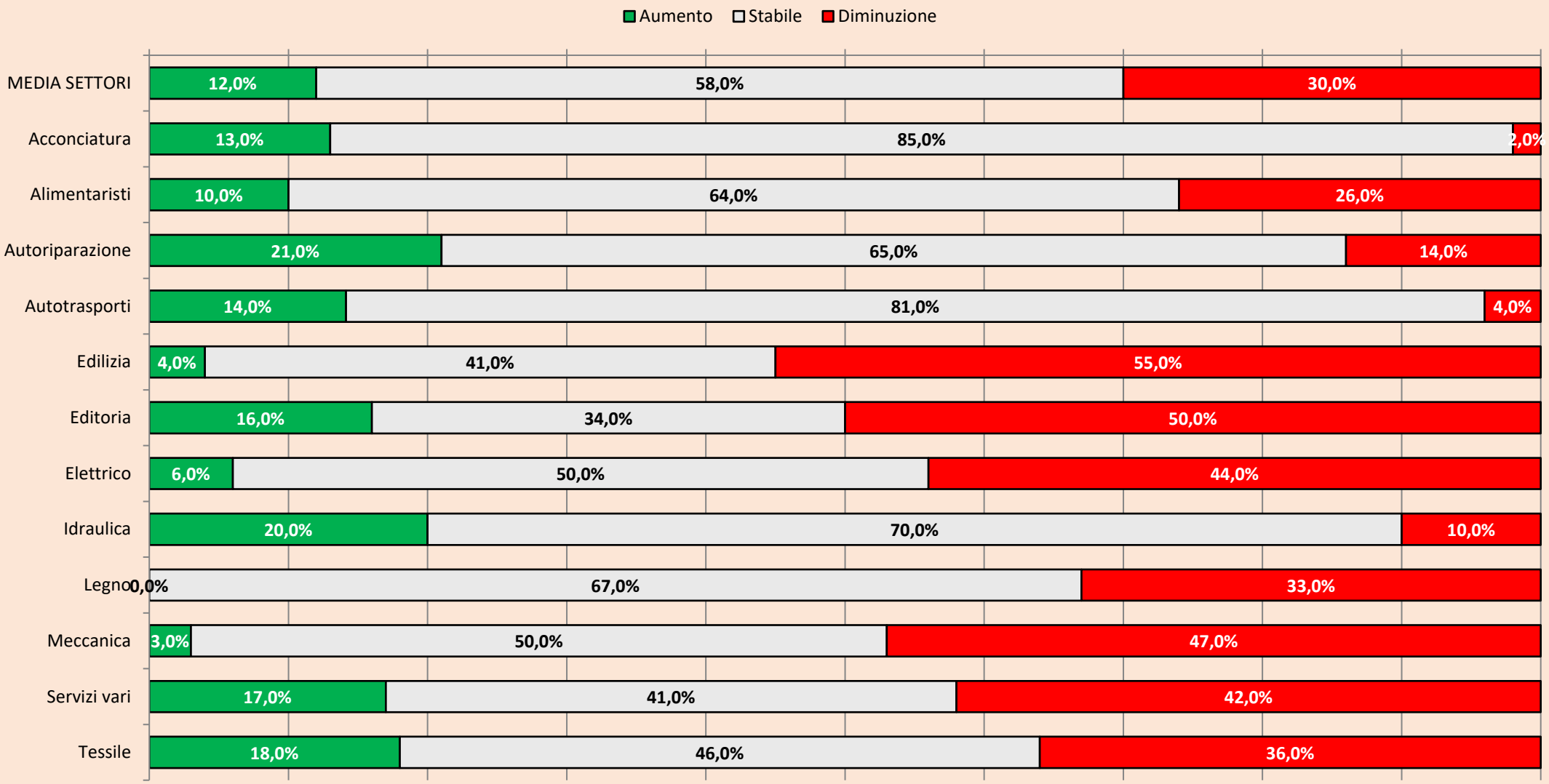
Settore Maggiore Aumento — AUTOTRASPORTI **(14,0%)**

Settore Maggiore Diminuzione — ELETTRICA **(62,0%)**


Associazione Artigiani

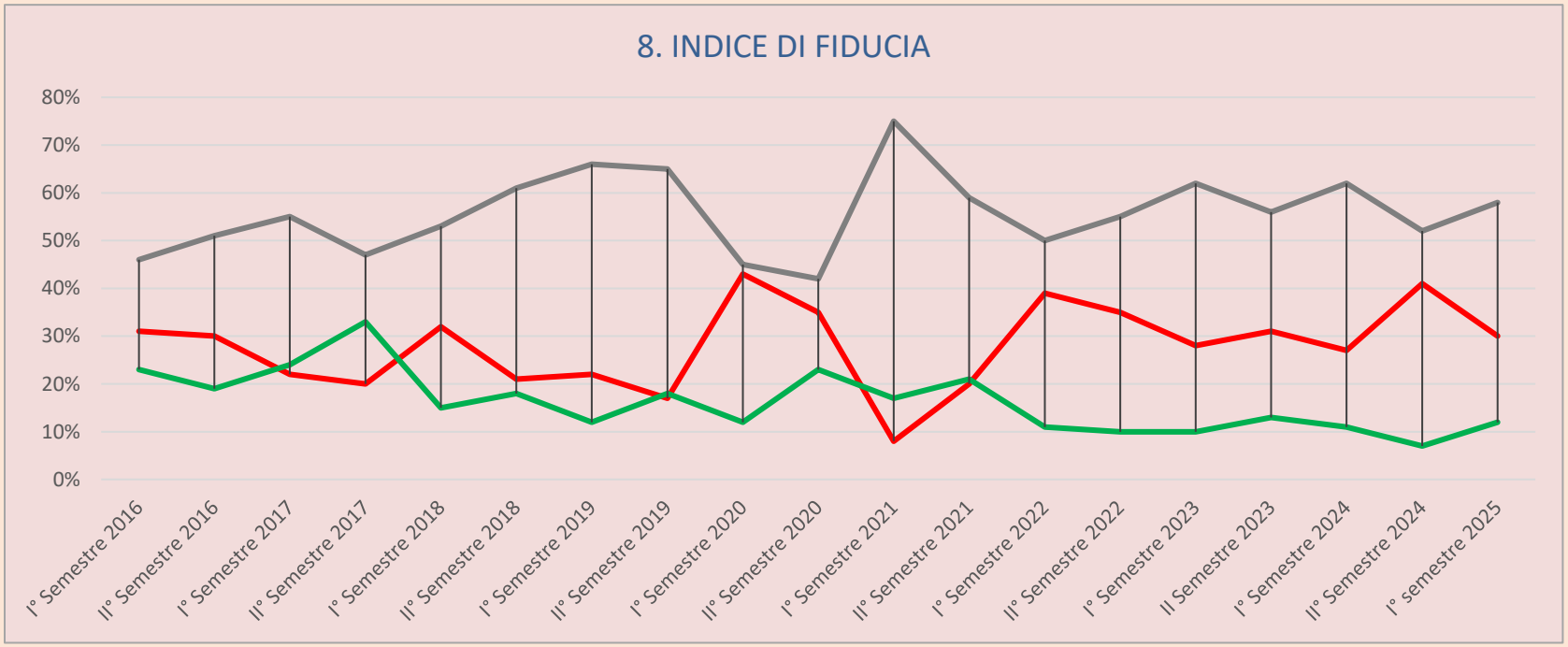
*Centro Studi di Documentazione e Ricerca Lino Angelo Poisa*

# 8. INDICE di FIDUCIA per il 2025 - SETTORI




Associazione Artigiani
Centro Studi di Documentazione e Ricerca
Lino Angelo Poisa

| | | | |
|---|---|---|---|
| I° semestre 2016 | 46% | 31% | 23% |
| II° semestre 2016 | 51% | 30% | 19% |
| I° semestre 2017 | 55% | 22% | 24% |
| II° semestre 2017 | 47% | 20% | 33% |
| I° semestre 2018 | 53% | 32% | 15% |
| II° semestre 2018 | 61% | 21% | 18% |
| I° semestre 2019 | 66% | 22% | 12% |
| II° semestre 2019 | 65% | 17% | 18% |
| I° semestre 2020 | 45% | 43% | 12% |
| II° semestre 2020 | 42% | 35% | 23% |
| I° semestre 2021 | 75% | 8% | 17% |
| II° semestre 2021 | 59% | 20% | 21% |
| I° semestre 2022 | 50% | 39% | 11% |
| II° semestre 2022 | 55% | 35% | 10% |
| I° semestre 2023 | 62% | 28% | 10% |
| II° semestre 2023 | 56% | 31% | 13% |
| I° semestre 2024 | 62% | 27% | 11% |
| II° semestre 2024 | 52% | 41% | 7% |
| I° semestre 2025 | 58% | 30% | 12% |




| Percentuale Media Settore/Circoscrizione | Stabile 58,0% | Diminuzione 30,0% | Aumento 12,0% |
|---|---|---|---|

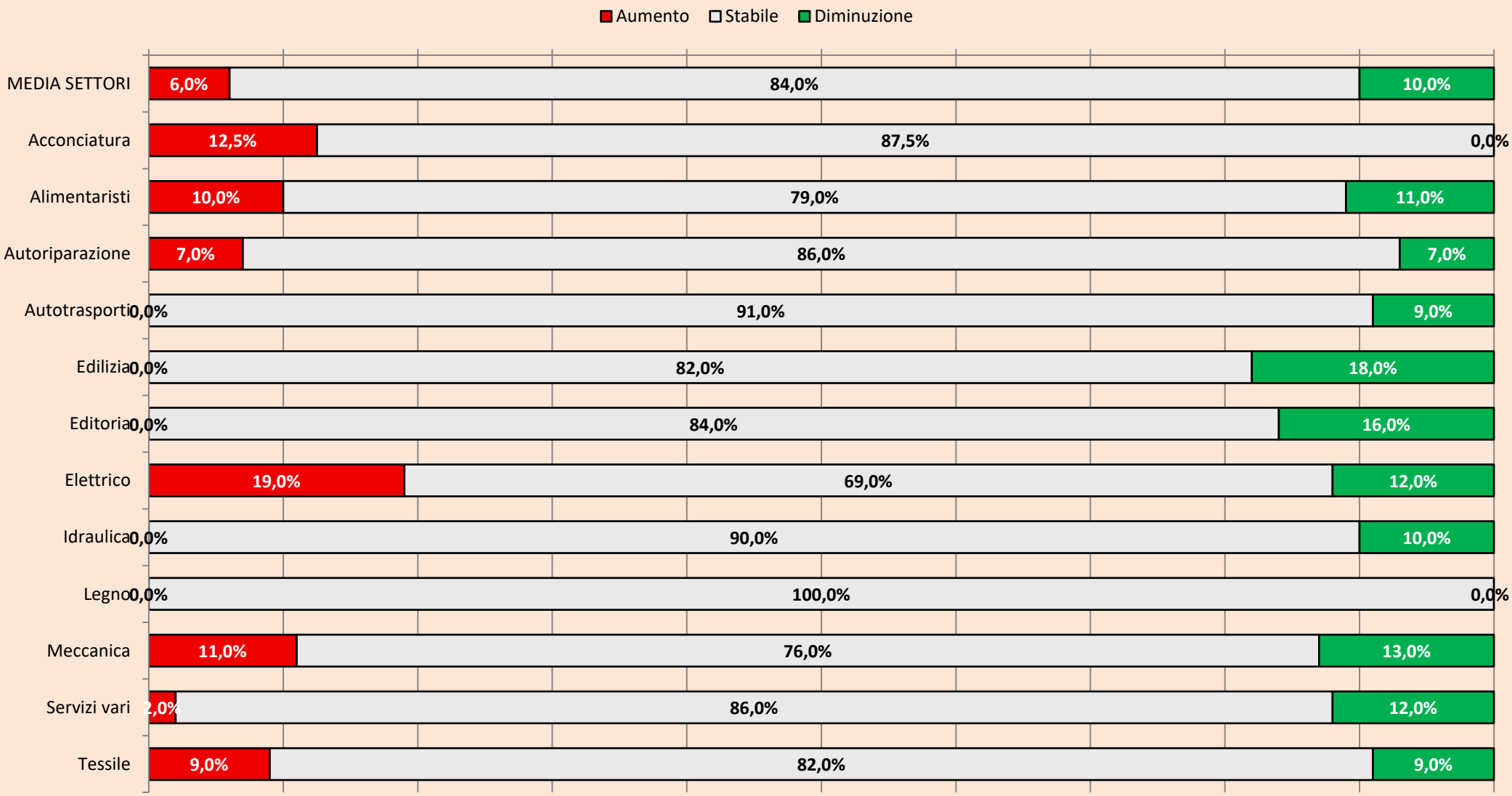
Settore Maggiore Aumento — AUTORIPARAZIONE **(21,0%)**

Settore Maggiore Diminuzione — EDILIZIA **(55,0%)**


Associazione Artigiani

*Centro Studi di Documentazione e Ricerca Lino Angelo Poisa*

# 9. DIFFICOLTÀ di ACCESSO al CREDITO - SETTORI

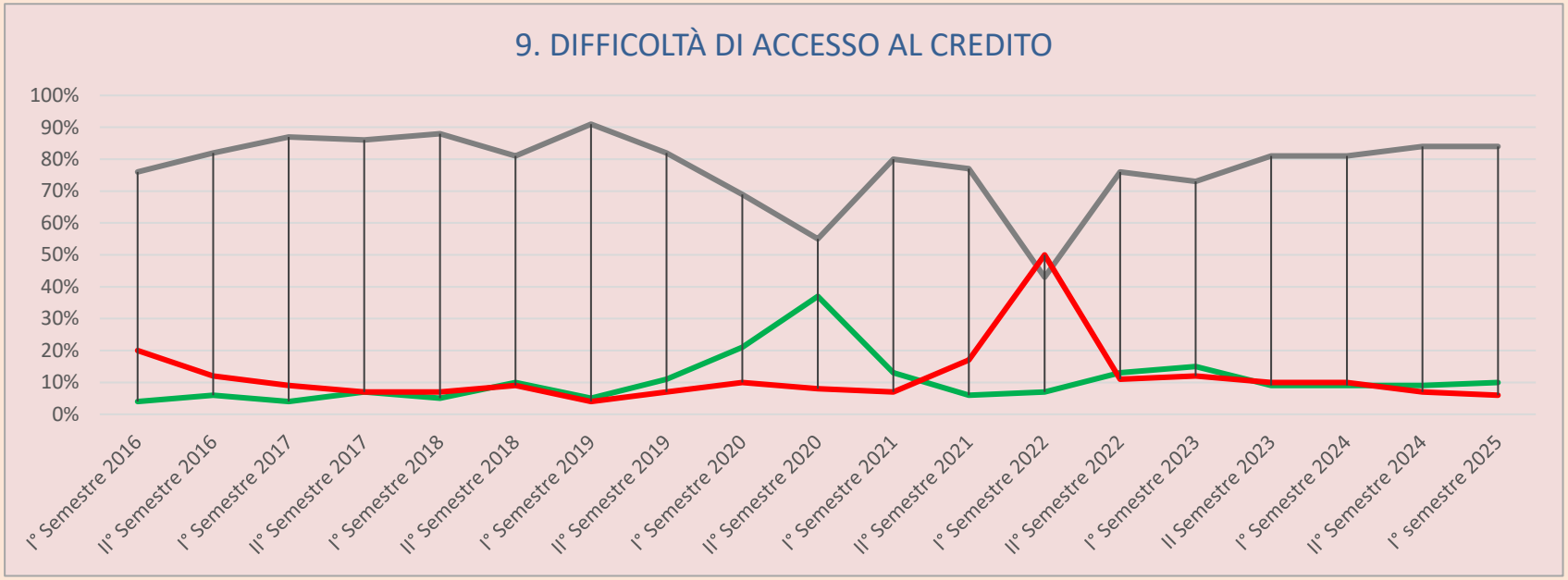




Associazione Artigiani

Centro Studi di Documentazione e Ricerca
Lino Angelo Poisa

| | | | |
|---|---|---|---|
| I° semestre 2016 | 76% | 4% | 20% |
| II° semestre 2016 | 82% | 6% | 12% |
| I° semestre 2017 | 87% | 4% | 9% |
| II° semestre 2017 | 86% | 7% | 7% |
| I° semestre 2018 | 88% | 5% | 7% |
| II° semestre 2018 | 81% | 10% | 9% |
| I° semestre 2019 | 91% | 5% | 4% |
| II° semestre 2019 | 82% | 11% | 7% |
| I° semestre 2020 | 69% | 21% | 10% |
| II° semestre 2020 | 55% | 37% | 8% |
| I° semestre 2021 | 80% | 13% | 7% |
| II° semestre 2021 | 77% | 6% | 17% |
| I° semestre 2022 | 43% | 7% | 50% |
| II° semestre 2022 | 76% | 13% | 11% |
| I° semestre 2023 | 73% | 15% | 12% |
| II° semestre 2023 | 81% | 9% | 10% |
| I° semestre 2024 | 81% | 9% | 10% |
| II° semestre 2024 | 84% | 9% | 7% |
| I° semestre 2025 | 84% | 10% | 6% |




| Percentuale Media Settore/Circoscrizione | Stabile 84,0% | Aumento 6,0% | Diminuzione 10,0% |
|---|---|---|---|

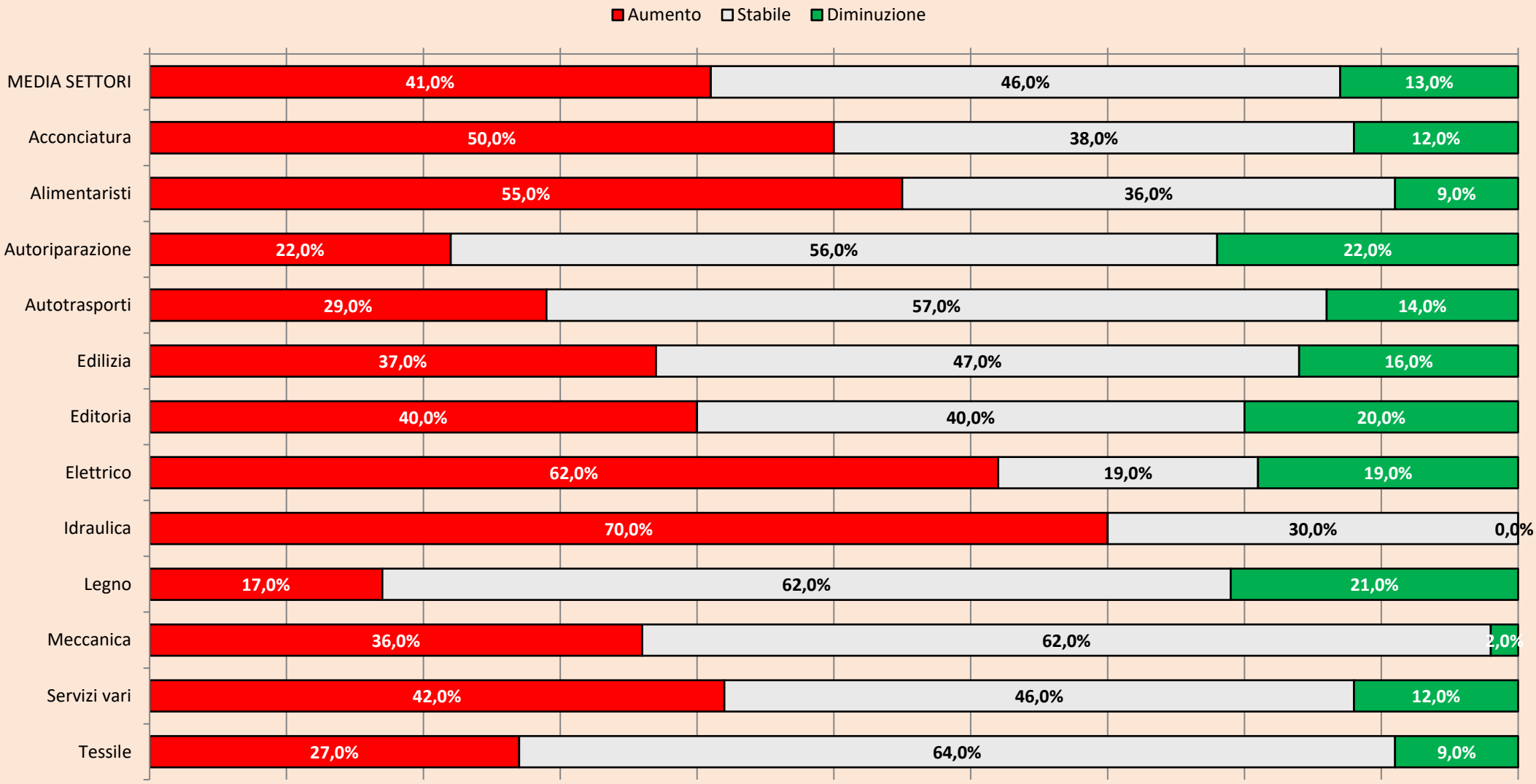
Settore Maggiore Diminuzione — EDILIZIA **(18,0%)**

Settore Maggiore Aumento — ELETTRICA **(19,00%)**


Associazione Artigiani

*Centro Studi di Documentazione e Ricerca Lino Angelo Poisa*

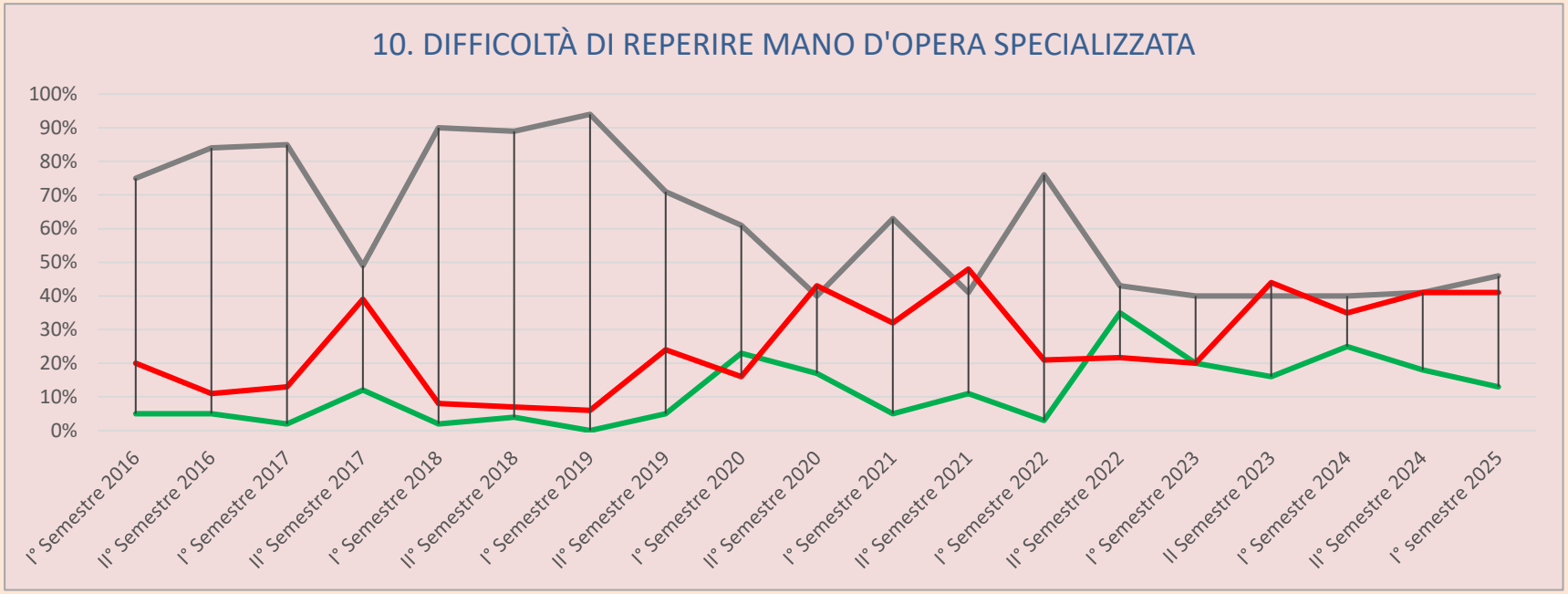
# 10. DIFFICOLTÀ nel REPERIRE MANO d'OPERA SPECIALIZZATA - SETTORI




ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

*Centro Studi di Documentazione e Ricerca Lino Angelo Poisa*

| | | | |
|---|---|---|---|
| I° semestre 2016 | 75% | 5% | 20% |
| II° semestre 2016 | 84% | 5% | 11% |
| I° semestre 2017 | 85% | 2% | 13% |
| II° semestre 2017 | 49% | 12% | 39% |
| I° semestre 2018 | 90% | 2% | 8% |
| II° semestre 2018 | 89% | 4% | 7% |
| I° semestre 2019 | 94% | 0% | 6% |
| II° semestre 2019 | 71% | 5% | 24% |
| I° semestre 2020 | 61% | 23% | 16% |
| II° semestre 2020 | 40% | 17% | 43% |
| I° semestre 2021 | 63% | 5% | 32% |
| II° semestre 2021 | 41% | 11% | 48% |
| I° semestre 2022 | 76% | 3% | 21% |
| II° semestre 2022 | 43% | 35% | 22% |
| I° semestre 2023 | 40% | 20% | 20% |
| II° semestre 2023 | 40% | 16% | 44% |
| I° semestre 2024 | 40% | 25% | 35% |
| II° semestre 2024 | 41% | 18% | 41% |
| I° semestre 2025 | 46% | 13% | 41% |




| Percentuale Media Settore/Circoscrizione | Stabile 46,0% | Aumento 41,0% | Diminuzione 13,0% |
|---|---|---|---|

Settore Maggiore Aumento — IDRAULICA **(70,00%)**

Settore Maggiore Diminuzione — AUTORIPARAZIONE **(22,00%)**


Associazione Artigiani

*Centro Studi di Documentazione e Ricerca Lino Angelo Poisa*

Associazione Artigiani

*Centro Studi di Documentazione e Ricerca*
*Lino Angelo Poisa*